

IVG

Albissola, Nuova Rotta: “Il progetto di box in via Largo dei Ceramisti non ci convince”

di **Redazione**

20 Gennaio 2011 - 18:10



Albissola. Sul progetto di iniziativa privata della società Alpar di Ceva, che prevede sulle fasce sterrate di largo Ceramisti, nel centro di Albissola marina, la realizzazione di un'autorimessa sotterranea con 178 box, suddivisi in due comparti e altrettanti livelli e una drastica riduzione invece degli originari posti a raso destinati a sosta gratuita il gruppo consigliere Nuova Rotta ha depositato in Comune le proprie osservazioni sull'ipotesi progettuale in argomento.

“L'area in oggetto, dove oggi è presente un parcheggio sterrato è di vitale importanza per garantire la sopravvivenza delle attività commerciali e artigianali presenti nel centro storico, per non parlare dei residenti che col passare del tempo vedono sempre più restringersi le aree di libero parcheggio ed aumentati invece i balzelli sui posti auto. Nuova Rotta ritiene fondamentale che la Giunta comunale si adoperi affinché detto progetto garantisca significative e concrete ricadute positive sia in termini economici per le casse comunali sia in termini di effettivi miglioramenti della vivibilità dei cittadini” scrive Luigi Silvestro capogruppo Nuova Rotta.

“Chiediamo alla Giunta tempi certi nella realizzazione dell'intervento edilizio che intendono approvare, perchè è impensabile ed insostenibile per l'intera cittadina ipotizzare di tenere chiuso tale parcheggio per un tempo eccessivamente lungo o comunque incerto; inoltre è fondamentale garantire che ad intervento concluso, con la riapertura dell'area, gli Albissolesi non si vedano scippati neanche di un parcheggio a libera sosta, rispetto a quelli originariamente ancora oggi presenti, troppo pochi infatti i

116 posti in superficie previsti nel nuovo progetto” conclude Silvestro.

Tra le motivazioni che hanno portato Nuova Rotta a formalizzare un documento con delle osservazioni all’ipotesi progettuale in argomento, la necessità di completare la messa in sicurezza del rio Basci, la possibilità di aumentare i previsti 116 posti auto pubblici in superficie mantenendoli in regime di sosta gratuita, la realizzazione di un accesso anche carrabile a servizio del confinante cimitero e la progettazione di un percorso pedonale che colleghi Via Bruciati con Via dei Ceramisti.